



**COMUNICATO UFFICIALE N. 242/L
DEL 27 MAGGIO 2013**

LEGA ITALIANA CALCIO PROFESSIONISTICO

242/432

ABBREVIAZIONE DEI TERMINI PROCEDURALI DINANZI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA RELATIVI ALLA FASE FINALE A 8 SQUADRE DEI CAMPIONATI NAZIONALI ALLIEVI PROFESSIONISTI SERIE A e B, I[^] e II[^] DIVISIONE 2012/2013 (Chianciano Terme, 11/19 GIUGNO 2013), ALLA FASE FINALE A 8 SQUADRE DEL CAMPIONATO NAZIONALE GIOVANISSIMI PROFESSIONISTI 2012/2013 (Chianciano Terme, 21/29 GIUGNO 2013) E ALLA FASE FINALE A 6 SQUADRE ALLIEVI E GIOVANISSIMI DILETTANTI E/O PURO SETTORE GIOVANILE 2012/2013 (Chianciano Terme, 22/26 GIUGNO 2013)

Il Presidente Federale,

Preso atto della richiesta della Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica di abbreviazione dei termini procedurali per i procedimenti dinanzi al Giudice Sportivo Nazionale presso il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica ed alla Corte di Giustizia Federale relativi alle gare della fase finale a 8 squadre dei Campionati Nazionali Allievi Professionisti Serie A e B, I[^] e II[^] Divisione 2012/2013 (Chianciano Terme, 11/19 giugno 2013), alla fase finale a 8 squadre del Campionato Nazionale Giovanissimi Professionisti 2012/2013 (Chianciano Terme, 21/29 giugno 2013) e alla fase finale a 6 squadre Allievi e Giovanissimi dilettanti e/o puro Settore Giovanile 2012/2013 (Chianciano Terme, 22/26 giugno 2013);

Ravvisata l'esigenza di dare rapida conclusione ad eventuali procedimenti d'ufficio o introdotti ai sensi dell'art. 29 commi 3,5 e 7 del Codice di Giustizia Sportiva, i cui esiti possono avere incidenza sul risultato delle gare;

Visto l'art. 33 comma 11 del Codice di Giustizia Sportiva;

d e l i b e r a

che gli eventuali procedimenti d'ufficio o introdotti ai sensi dell'art. 29 commi 3, 5 e 7 del Codice di Giustizia Sportiva, relativi alle gare di cui in premessa, si svolgano con le modalità procedurali e nei termini di seguito indicati:

i rapporti ufficiali saranno esaminati dal Giudice Sportivo Nazionale presso il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica il giorno successivo alla disputa della giornata di gara;

gli eventuali reclami a norma dell'art. 29 comma 4 lett. b), comma 6 lett. b) e comma 8 lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva dovranno essere proposti e pervenire, in uno con le relative motivazioni, entro un'ora dal termine della gara; le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro due ore dal termine della gara; il Comunicato Ufficiale contenente le decisioni del Giudice Sportivo sarà pubblicato entro le ore 09,00 del giorno successivo a quello della giornata di gara;

gli eventuali reclami avverso le decisioni del Giudice Sportivo, devono essere proposti e pervenire alla Corte di Giustizia Federale, eventualmente costituita in loco, in una con le relative motivazioni, entro le ore 11.00 dello stesso giorno di pubblicazione della decisione; le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 13.00 dello stesso giorno; la Corte di Giustizia Federale si riunirà nello stesso giorno di proposizione dei reclami e la decisione della Corte di Giustizia Federale sarà pubblicata con Comunicato Ufficiale nello stesso giorno della riunione.

L'introduzione dei reclami, l'invio delle motivazioni e delle controdeduzioni, dovranno avvenire attraverso deposito presso apposita Segreteria, costituita in loco, che provvederà ad inviarli, secondo le modalità previste dal Codice di Giustizia Sportiva, alle eventuali controparti ed agli Organi di Giustizia Sportiva e dovranno comunque pervenire entro i termini sopra indicati.

Il termine che cade in un giorno festivo non è prorogato al giorno successivo.

Per tutto quanto non disciplinato espressamente dal presente provvedimento, si applicano le norme contenute nel Codice di Giustizia Sportiva.

Pubblicato in Firenze il 27 Maggio 2013

IL SEGRETARIO
Avv. Sergio Capograssi

IL PRESIDENTE
Rag. Mario Macalli